

Gandria 7 luglio 2015

Carissime/i,

saprete che il 30 giugno scorso il Consiglio comunale di Lugano ha approvato con una maggioranza di 35 voti su 60 il rapporto di maggioranza concernente il credito per le opere di Piano di Agglomerato del Luganese di seconda generazione (PAL2).

- **Nonostante il giudizio dell'ufficio competente della Confederazione (ARE) molto severo nei confronti della Circonvallazione di Agno** (neanche un franco di sovvenzione) **e il parziale e sufficiente apprezzamento del progetto Tram** (sovvenzione del 35% per la sola tratta Bioggio-Manno, in attesa di ulteriori approfondimenti per la galleria tra Bioggio e il centro di Lugano, ma con relativo abbandono della linea FLP di collina fino alla stazione FFS),
- **nonostante le indicazioni del PTL del 1993** (prolungamento della FLP dalla Stazione FFS a Cornaredo),
- **nonostante lo studio dell'ATA dello stesso anno** (per una linea tranviaria da Cornaredo a Grancia)
- **nonostante il rilancio dell'opzione prolungamento FLP e l'estensione della rete TILO su tutta l'area del Vedeggio del nostro studio del 2014** (*Un programma sostenibile per lo sviluppo dell'agglomerato del Luganese* Associazioni di Cittadini per il Territorio del Luganese + ATA)
- **nonostante le opposizioni emerse in tutti i Consigli comunali e le votazioni contrarie di 10 Comuni su 47**, ci ritroviamo a imboccare una strada che nessuno sa, men che meno chi l'ha approvata, dove porterà nei prossimi 18 anni.

Non ci opponiamo a tutto ma alle opere che appaiono non risolutive, né della mobilità (risolto un problema se ne creano altri), né dell'aspirazione a conservare la qualità del paesaggio e della vita di tutti gli abitanti (autostrada + circonvallazione = cesura molto forte nella pianura, nel cosiddetto Parco del Vedeggio e tra Agno e il suo lago).

La soluzione sta, come chiaramente indicato dalla Confederazione e dall'Associazione delle Città Svizzere, **nel freno alla dispersione di abitazioni e attività produttive in tutto il territorio** (città diffusa) concentrando le une e le altre lungo gli assi già serviti dai mezzi di trasporto pubblico o su assi preventivamente attrezzati (valgano le situazioni negative agli occhi di tutti del Pian Scairolo e del polo industriale del Vedeggio).

VivaGandria figura tra i promotori del Referendum

BASTA CODE A LUGANO! NO A SPESE ENORMI PER PROGETTI INEFFICACI!

nel raccogliere le firme sullo spazio pubblico a Lugano e nell'invitare parenti, amici e conoscenti CITTADINI CON DIRITTO DI VOTO NEL COMUNE DI LUGANO a firmare e inviare al più presto, entro fine luglio, le liste firmate (anche una firma è importante: allevia il lavoro di chi si mette a disposizione sullo spazio pubblico e dà forza alla/e nostra/e Associazione/i).

I fatti in sintesi sono questi:

- la Confederazione non ha apprezzato il progetto e ha lesinato i sussidi: di conseguenza i comuni del Luganese dovranno pagare oltre il doppio del previsto;
- si spenderanno 686 milioni di franchi tra il 2014 e il 2033 (di cui 102 pagati da Lugano);
- ma gli intasamenti quotidiani sull'autostrada, a Lugano Nord e Sud aumenteranno sensibilmente;
- il traffico in centro città e nell'immediata periferia sarà ancora più caotico;
- con il credito si apre la porta per realizzare una costosa e inutile nuova strada a sud dello stadio di Cornaredo, che taglia in due la grande proprietà comunale e che viene riproposta nonostante il parere contrario dello stesso Consiglio comunale;
- con il credito si dà il benessere alla costruzione della strada di gronda nel pian Scairolo, un'altra strada per un altro intasamento annunciato.
- con il credito non si intraprende nulla per i trasporti pubblici a Lugano, nessuna linea tram urbana è prevista.

Vi ringraziamo per l'attenzione prestata e attendiamo volentieri segnali di fattiva collaborazione da parte di ognuno di voi. I Cittadini per il Territorio del Luganese (Brè, Gandria, Carona, Massagno e Capriasca Ambiente) contano alcune centinaia di membri e molti simpatizzanti; se ognuno di noi si facesse carico della raccolta di alcune firme di cittadini luganesi con diritto di voto, avremmo in pochi giorni ottenuto un buon risultato pratico e di immagine!

per VivaGandria
Giorgio Bellini

Recapito per le liste da convalidare:

VivaGandria
cp 10
6978 Gandria